

John M.H. Buckler

Alessandro Sartorio



CRESCITA e sviluppo umano





Introduzione

La crescita fisica di un bambino è strettamente dipendente dal suo stato generale di salute. Qualsiasi stato di malattia cronica può determinare effetti negativi sulla crescita; per contro, una crescita normale riflette uno stato generale di benessere del bambino.

A questo proposito, è estremamente importante saper riconoscere che cosa si intende per crescita "normale", dato che le normali dimensioni corporee (ad esempio l'altezza, il peso e la composizione e struttura corporea) e l'andamento stesso della crescita - in modo particolare durante il periodo puberale - sono, in effetti, molto variabili.

Un medico che si occupa dei problemi di crescita deve aver maturato una buona esperienza clinica, tale da permettere di riconoscere una condizione normale da una patologica, deve essere pronto e disponibile a seguire il bambino nel corso di diversi anni del suo periodo di crescita. In questo periodo, che comprende gli anni più importanti della vita di un bambino, è necessario che si venga a creare uno stretto rapporto di fiducia ed amicizia tra il medico specialista, il bambino, la sua famiglia e tutte le altre figure, coinvolte a vario titolo, nella "crescita" del bambino (ad esempio gli insegnanti e tutto lo staff medico scolastico).

Dato che la gran parte delle varianti di crescita possono essere considerate "normali", è importante cercare di evitare tutti gli esami ematici e strumentali non strettamente necessari, spesso fastidiosi e, soprattutto, costosi. Per contro, di fronte ad una diagnosi certa di uno stato patologico, è fondamentale iniziare tempestivamente la cura adeguata per garantire al bambino la migliore crescita possibile.

Anche se i problemi di crescita staturale sono, in effetti, quelli più spesso evidenti e preoccupanti, i problemi legati alla crescita ponderale (eccessiva o in difetto) hanno un forte impatto sociale e possono condizionare negativamente lo stato di benessere generale del bambino.

Ovviamente, la "crescita" e lo "sviluppo" non sono solo un momento di cambiamento corporeo, ma si integrano nella crescita "generale" del bambino, con tutti gli aspetti emozionali, comportamentali e mentali, che rappresentano il fondamento su cui poggia la sua vita futura.

John M.H. Buckler

Alessandro Sartorio

Leeds & Milano, gennaio 2003



Biografia

biografia

John M.H. Buckler

si è laureato in medicina presso l'Università di Oxford nel 1959 ed ha lavorato per molti anni presso diversi Ospedali londinesi (tra cui St. Bartholomew's Hospital, Great Ormond Street Hospital for Sick Children), facendo anche un'esperienza presso il Philadelphia Hospital for Children, USA.

Dal 1972 sino al 1995 è stato Honorary Consultant Paediatrician presso il United Hospitals di Leeds, ricoprendo il ruolo di consulente endocrinologo per i disordini della crescita e delle patologie endocrino-metaboliche dello Yorkshire.

È stato Senior Lecturer del Dipartimento di Pediatria all'Università di Leeds, incarico che ricopre tuttora in veste onoraria.

I suoi principali interessi di ricerca sono lo studio della crescita staturo-ponderale durante l'adolescenza e lo studio della crescita dei gemelli. Ha scritto e contribuito a numerosi libri e pubblicazioni su questi ed altri temi legati alla crescita normale e patologica.

Alessandro Sartorio

si è laureato in Medicina presso l'Università di Milano nel 1980 e si è specializzato in Endocrinologia e Medicina Costituzionale presso l'Università di Genova. Dal 1980 al 1990 è ricercatore presso l'Istituto di Scienze Endocrine dell'Università di Milano. Nel 1990 assume l'incarico di Assistente Ospedaliero presso il Laboratorio Sperimentale di Ricerche Endocrinologiche dell'Istituto Auxologico Italiano, IRCCS di Milano e, nel 1992, di Aiuto Ospedaliero e Responsabile del Centro per lo Studio dei Disordini della Crescita di Milano. Professore di Medicina Sociale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano dal 1990, è Primario Ospedaliero della 3^a Divisione di Malattie Metaboliche dal 1998. Direttore del Laboratorio Sperimentale di Ricerche Auxologiche dell'Istituto Auxologico Italiano dal 2002. I suoi principali interessi di ricerca comprendono la secrezione e neuroregolazione dell'ormone della crescita, i disordini della crescita (compresi gli aspetti psico-sociali), l'obesità infantile e dell'età adulta. Autore di oltre 300 lavori scientifici, pubblicati sulle più autorevoli riviste internazionali e di numerosi libri nel settore auxo-endocrinologico.

È membro del Comitato Esecutivo della Società Italiana di Auxologia e di numerose Società Scientifiche internazionali; *referee* delle principali riviste internazionali di endocrinologia e malattie metaboliche.

Modelli di presentazione

Questa raccolta si basa su una selezione delle nostre diapositive, preparate in oltre 20 anni di esperienza clinica a Leeds e Milano.

Questo materiale è destinato prevalentemente allo specialista (pediatra, auxologo, endocrinologo), ma anche al medico scolastico, per lezioni sulla crescita e sullo sviluppo normale e patologico.

Il set completo di diapositive dà un quadro generale e completo sul tema "crescita e sviluppo" e può essere utilizzato per lezioni a medici già esperti di questo settore, mentre per un uditorio di "non addetti" ai lavori può essere consigliabile l'utilizzo di un numero più ristretto di diapositive, di più immediata comprensione.

1-Pubblico esperto - lezione breve

6	18	39	55	69	84	99
7	21	40	56	70	85	102
8	30	42	57	71	89	103
9	31	43	58	73	90	104
11	32	44	59	74	91	108
12	33	47	60	75	92	
13	34	48	62	76	95	
14	35	50	63	77	96	
15	36	51	65	78	97	
16	37	52	66	83	98	

2-Pubblico di non addetti - lezione breve

1	13	24	52
2	15	25	53
5	16	26	58
6	17	34	71
7	18	38	102
8	19	40	103
9	22	44	
12	23	48	

3-Pubblico di non addetti - lezione completa

1	14	26	40	59	90
2	16	27	44	60	91
3	17	30	46	61	102
4	18	33	48	68	103
5	19	34	49	71	104
6	20	35	52	73	109
7	22	36	53	74	110
8	23	37	54	77	
9	24	38	57	79	
13	25	39	58	80	

CRESCITA e sviluppo umano



Problematiche legate ad una crescita patologica (alta o bassa statura)

Dovute alla statura "anormale" di per sé

- Disturbi emotivi e psicologici
- Difficoltà pratiche nella vita di ogni giorno

Dovute alla patologia sottostante (ad es. tumori, disfunzioni endocrine, malattie croniche, ecc.)

- Possono essere presenti altri effetti negativi legati a queste condizioni (oltre a quelli sulla crescita staturale)

Dovute alla genetica ed alla ereditarietà

1

Le problematiche sono diverse a seconda che:

- sia presente o meno una patologia sottostante
- il trattamento sia o meno in grado di modificare la statura finale.

Se è richiesto un trattamento, più questo viene ritardato tanto maggiori saranno le conseguenze negative sulla crescita staturale, soprattutto se la pubertà è già iniziata.



Cosa si intende per crescita "normale"

Una definizione precisa è resa difficile da:

- Ampia variabilità nelle popolazioni sane
- Differenti sottogruppi etnici
- Differenze nello stato di salute e nutrizione
- "Normalità" riferita a individui o popolazioni

2

Le definizioni di "normalità" sono inevitabilmente imprecise. Può essere difficile definire cosa si intende per "situazioni ottimali" a garantire la crescita normale di una determinata popolazione.

La distribuzione media della crescita all'interno di una grande popolazione può non essere ottimale – per un'elevata incidenza di malnutrizione o di stati patologici o, per contro, di iperalimentazione ed obesità.